

**Oggetto: Esecuzione di attività selvicolturali e richiesta di autorizzazione al taglio durante l'emergenza epidemiologica legata al COVID-19.**

Regione Lombardia, sentiti il Comando regionale dei Carabinieri forestali e il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, alla luce dei vari provvedimenti governativi che si sono succeduti in questi giorni e che vietano lo spostamento dalla propria abitazione, ha comunicato le seguenti disposizioni:

1. ATTIVITA' DI TAGLIO BOSCO

- **Sono sospese le attività di taglio bosco eseguite da privati cittadini ("hobbisti, tagli di autoconsumo e simili);**
- **Possono proseguire le attività svolte da imprese agricole e imprese boschive.**

Si raccomanda vivamente alle imprese di seguire, in questo periodo in maniera ancor più scrupolosa tutte le procedure volte a garantire la massima sicurezza sui luoghi di lavoro, in quanto le strutture sanitarie in queste settimane, soprattutto in Lombardia, sono oberate e non riescono a garantire normalmente le proprie attività. Ove possibile, si raccomanda di effettuare lavorazioni a basso rischio di infortunio.

2. RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONE DI TAGLIO BOSCO

Secondo quanto previsto dal "Decreto Cura Italia", il rilascio dell'autorizzazione riguardante le denunce di taglio bosco presentate a partire dal 23 febbraio 2020 e ricadenti in aree protette, considerato il termine della stagione silvana 2019/2020 per il territorio del Parco fissato al 31/03/2020, è posticipato alla prossima stagione silvana 2020/2021.

**L'inizio del periodo di silenzio assenso di 45 giorni per l'acquisizione dell'autorizzazione al taglio, per le denunce di taglio presentate a partire dal 23 febbraio 2020, è previsto per il 1° novembre 2020.**